

L'INCONTRO

## Gli Ordini da Poletti spingono per avere l'equo compenso

Ventura a pag. 32

Cup e Rpt dal ministro del lavoro Giuliano Poletti per sollecitare un intervento del governo

# Gli ordini per l'equo compenso

## Tariffe necessarie a tutela della dignità professionale

DI GABRIELE VENTURA

**O**rdini professionali in campo per l'equo compenso. Il Comitato unitario delle professioni e la Rete delle professioni tecniche hanno incontrato, infatti, ieri il ministro del lavoro, Giuliano Poletti, per sensibilizzarlo sulla necessità di reintrodurre dei riferimenti orientativi sui compensi dei professionisti. Mentre il 13 maggio a Roma si terrà una manifestazione organizzata dagli ordini di ingegneri, architetti, avvocati e medici odontoiatri di Roma e dall'ordine degli avvocati di Napoli per promuovere un disegno di legge che introduca il concetto di equo compenso per i professionisti. Intanto, il presidente della commissione lavoro del senato, Maurizio Sacconi, ha presentato ieri un ordine del giorno al ddl sul lavoro autonomo «con lo scopo di impegnare il governo a definire proposte a tutela del giusto compenso di

tutti i lavoratori, professionisti inclusi. Seguirà presto un mio ddl», conclude sul suo blog. Cup e Rpt, intanto, sono stati ricevuti da Poletti per approfondire «le distorsioni del mercato a seguito della cancellazione di ogni riferimento, a partire dal 2006 con le liberalizzazioni, anche solo orientativo sui compensi». Negli ultimi mesi, Cup e Rpt hanno affrontato la questione nell'ambito delle audizioni svolte in parlamento e nei contributi inviati a governo e parlamento. Le rappresentanze degli ordini e dei collegi hanno manifestato da subito la necessità di introdurre una disposizione nel Jobs act autonomi che conducesse alla definizione di corrispettivi economici idonei a costituire un efficace strumento di orientamento per i committenti e per i professionisti, nel rispetto dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento. «Il testo del Jobs act del lavoro autonomo», spiega Marina Calderone, presidente del Cup, «ha

avviato un dibattito politico intorno all'equo compenso che ha portato i rispettivi presidenti delle commissioni lavoro di camera e senato, Cesare Damiano e Maurizio Sacconi, a impegnarsi attivamente al fine di tutelare di più e meglio il lavoro intellettuale. Apprezziamo che anche il ministro Poletti abbia voluto ascoltare le nostre ragioni, prendendo atto delle richieste e garantendo la massima attenzione sul tema». «È importante sottolineare», aggiunge Armando Zambrano, coordinatore della Rete, «come, ancora una volta, gli ordini e i collegi portino avanti le istanze dei professionisti, monitorando i temi argomento di dibattito in parlamento e nei ministeri, approfondendo i testi legislativi, proponendo opportune correzioni e sensibilizzando i decisori politici attraverso incontri e tavoli di confronto, per sostenere le argomentazioni a sostegno dei professionisti tecnici».

© Riproduzione riservata

Italia Oggi  
Professionisti, subito il conto

Gli ordini per l'equo compenso  
Tariffe necessarie a tutela della dignità professionale

CON IL TUO 5X MILLE  
A FONDAZIONE UMBERTO VERONESI  
SOSTIENI LA RICERCA.

CODICE FISCALE 972 98 700 150